

Protectaweb.it
22 luglio 2016

Pagina 1 di 3



FESTIVAL DELLA MENTE, SARZANA IL PROSSIMO SETTEMBRE

Si terrà dal 2 al 4 settembre 2016 la tredicesima edizione del primo festival europeo dedicato alla creatività (Direzione scientifica Gustavo Pietropoli Charmet, Direzione artistica Benedetta Marietti)

Saranno tre giornate veramente piene e interessanti, con **61 relatori** italiani e internazionali e **39 appuntamenti** tra incontri, workshop, spettacoli e momenti di approfondimento culturale dedicati ai processi creativi.

Filo conduttore dell'edizione 2016 è lo **spazio**, indagato nel modo più accessibile possibile da grandi scienziati, scrittori, artisti, fotografi, architetti, filosofi, psicologi, storici, in relazione ai cambiamenti, alle tematiche e ai problemi del vivere contemporaneo.

Tutto è pronto per essere compreso da una platea intergenerazionale che spazia dai bambini e ragazzi ai quali quest'anno è dedicata, curata da **Francesca Gianfranchi**, una sezione assimilabile ad un vero e proprio festival nel festival con **30 ospiti** e **22 eventi** (45 con le repliche)..

Quest'anno sono **più di 500 i giovani volontari**, anima del festival, che contribuiscono con il loro impegno ed entusiasmo a creare il clima di accoglienza che ha sempre decretato l'unicità del Festival della Mente.

*“Il festival sarà come sempre dedicato all'indagine dei processi creativi, e quest'anno abbiamo scelto come filo conduttore la parola «spazio» dichiarano **Gustavo Pietropoli Charmet** e **Benedetta Marietti** «Dallo spazio urbano allo spazio interstellare, dallo spazio delle relazioni allo spazio geometrico, «spazio» è un concetto molto attuale, che racchiude molteplici significati e può essere letto in molti modi. Attraverso il concetto di spazio è possibile così indagare i più importanti temi della contemporaneità e affrontare campi diversi del sapere, «spaziando» dalle più recenti scoperte scientifiche agli ambiti di pensiero artistico e umanistico, in linea con la vocazione multidisciplinare e divulgativa del Festival della Mente”.*

Gli argomenti trattati, pur se correlati ad un solo tema, lo spazio, sono decisamente vasti: si parte dall'idea di **spazio pubblico** trattata nella lezione inaugurale dal filosofo **Salvatore Veca** per toccare **LO SPAZIO DELL'ATTUALITA'** con interventi - tra gli altri - su

- **Che cosa oggi possiamo chiamare casa**» in un mondo globalizzato che ha abbattuto confini e distanze?

- Quali sono i **confini della famiglia** in un'epoca caratterizzata da forte mobilità geografica?

- la **convivenza con l'immigrazione**: una lettura con numeri e dati aggiornati.

Ed ancora **I confini dell'anima, Cosa intendiamo quando parliamo di innovazione? I mondi digitali raccolgono le nostre tracce, Il posto di lavoro non c'è più, La scuola è un organismo vivo, il tema dei rifiuti e delle scorie, Che cosa si nasconde dietro il successo delle fiction? Diamo spazio alla stupidità.**

Protectaweb.it
22 luglio 2016

Pagina 2 di 3

LO SPAZIO DELLA SCIENZA

Si andrà dalla **nascita dello spazio e del tempo** alle **connessioni tra il sistema immunitario e quello nervoso centrale**, dall'interrogativo «**C'è vita solo sul nostro pianeta?**» Alla **scoperta dei neuroni specchio**.

LO SPAZIO DELLA MENTE

I temi trattati saranno «**Nuovi maschi: adolescenza, coppia, paternità**», **la ribellione**, come attività della ragione per opporsi allo sfruttamento dell'uomo sull'uomo ed infine **la diversità sfida la nostra società**.

LO SPAZIO DELL'ARTE E DELLA RAPPRESENTAZIONE

È altro tema di grande interesse che verrà approfondito attraverso seminari ed incontri che tratteranno de **lo spazio che è insieme collettivo e individuale**, **del dipingere en plein air**, oppure **graffiti e murali**, de **l'idea della casa come guscio** attraverso disegni e parole, ed infine il film «Il fiume ha sempre ragione» in cui il regista **Silvio Soldini** racconta il lavoro di **Alberto Casiraghy** e **Josef Weissstampatori** a mano, in questi tempi, di libri.

LO SPAZIO DEL VIAGGIO

Cosa resta di un **viaggio nei deserti americani?** Ottomila chilometri attraverso California, Arizona, Nevada, Texas e Louisiana visti dal pubblico attraverso le immagini, le osservazioni e le impressioni del fotografo **Ramak Fazel**, dello scrittore **Giorgio Vasta** e del giornalista **Michele Lupi**.

Come è fatto il nostro mondo e con quali strumenti possiamo misurarlo?: cercano di rispondere a quest'interrogativo il fisico e matematico **Claudio Bartocci** e la scrittrice **Chiara Valerio** spiegandocome **la matematica racconta il mondo**.

Lo scrittore **Attilio Brilli** racconta, ne **la proiezione immaginativa** come le mete dei propri viaggi siano sempre prima immaginate e poi esperite.

LE TRILOGIE

Due le trilogie proposte quest'anno dal festival: la prima con lo studioso del pensiero antico **Matteo Nucci**, che affronta in tre serate **i miti e i personaggi dei poemi omerici** ne «**Lo spazio della parola**», «**Lo spazio dell'assenza**» e «**Lo spazio del sogno**»

Lo storico **Alessandro Barbero** chiude ciascuna delle serate con una lezione su «**Lo spazio della guerra**», ripercorrendo **le tre Guerre d'Indipendenza** che portarono all'unificazione dell'Italia.

GLI SPETTACOLI

In anteprima italiana il nuovo spettacolo di **Igudesman & Joo**, «**Play it again**»: uno show capovolto, che parte dalla richiesta del pubblico di «suonarla di nuovo» e offre maestria e divertimento.

Gli artisti **Nada Malanima** e **Fausto Mesolella** portano in scena un racconto in parole e musica su **Leonida**, una donna che scopre se stessa e il proprio posto nel mondo quando ormai la vita sembra esserle già alle spalle.

«**La voce della strada. Parole, suoni e immagini raccolti lungo la via Appia**» un racconto di viaggio in cui lo scrittore **Paolo Rumiz** rievoca l'avventura magnifica e terribile vissuta lungo la più antica via europea, assieme all'autore **Alessandro Scillitani**.

Dall'antica Grecia fino a oggi il coro è sempre stato il fondamento del teatro. Da questa considerazione prende avvio la lezione di teatro del drammaturgo e regista **Marco Martinelli**, che attraverso il canto e la danza con un gruppo di ragazzi del territorio spezzino - incontrati la sera stessa - illustra come può essere fecondo il rapporto tra il teatro e la società, tra la scena e la vita.

Protectaweb.it
22 luglio 2016

Pagina 3 di 3

Giuseppe Cederna omaggia la memoria di Gianmaria Testa con la lettura di brani di *Da questa parte del mare*, un libro nato dal *concept album* di Testa sulle migrazioni moderne.

LA COLLANA «I LIBRI DEL FESTIVAL DELLA MENTE»

Il Festival della Mente è divenuto nel tempo un vero e proprio produttore di contenuti editoriali: saggi che grandi nomi della scienza, delle arti, della filosofia e della letteratura, del teatro e del cinema, della psicoanalisi hanno appositamente elaborato sui temi da loro proposti alla manifestazione. Sono 24 i titoli pubblicati sinora e circa 195.000 le copie vendute. In occasione della tredicesima edizione del festival, uscirà a fine agosto un nuovo volume: ***Gli africani siamo noi*** di **Guido Barbujani**. Un viaggio nella storia dell'umanità e delle sue migrazioni, dal Paleolitico alle grandi scoperte della genetica del Novecento, per rispondere alle domande sollevate dai movimenti migratori che investono oggi il pianeta: come combattere la xenofobia, il razzismo, il rifiuto del diverso.

Biglietti: € 3,50 incontri per adulti e per bambini (gratuita la lezione inaugurale); € 7,00 spettacoli e *approfonditaMente* (lezioni-laboratorio a numero chiuso, della durata di circa 120 minuti).

Informazioni e prevendita biglietti: www.festivaldellamente.it

[Redazione PROTECTAweb]